

**105/ma assemblea generale della Dante Alighieri – Berna
(CAP – 26.05 2016)**

Gentili Signore e stimati Soci, mi sia consentito di cominciare con i dovuti ringraziamenti e lo faccio, in primis, con i membri del Consiglio direttivo. Devo a ciascuno di loro la forza per andare avanti, in un anno nel quale, la sede della Dante di Roma, ci ha messo a dura prova! In certe situazioni si deve avere ed esercitare la virtù dei forti. La pazienza! Dicevano i grandi filosofi della Grecia ci farà possedere la nostra anima. “In patientia vestra possidebitis animas vestras”.

Il comportamento del capomissione diplomatico dell’Ambasciata Italiana di Berna, Cosimo Risi, ha lasciato molto a desiderare nei confronti della nostra Dante. Si può dire, senza tema di sbagliare, che ha remato contro di noi. Ma, come ben sapete, venne **defenestrato** e partito anzitempo...! Di più non voglio dire.

Le nostre attività sono andate avanti... con discreto successo, come sempre... .

Nell’arco del 2015 sono stato, con la mia Signora, a Friburgo per partecipare ad una conferenza, tenuta dal Presidente dell’Accademia della Crusca di Firenze, Claudio Marazzini, succeduto a Francesco Sabatini il 23 maggio del 2014. Ci siamo vergognati di essere presenti: Ma senza di noi sarebbero stati in sei. Eravamo 8 persone.

La scuola sta attraversando un tempo di difficoltà, per l’età dei partecipanti...! Molti ammalati, alcuni negli ospedali. Qualcuno/a ci lascia pure le penne!

Il nostro contenzioso con la Dante di Roma va avanti. Siamo già al Tribunale federale. Si assiste a delle cose così assurde che, a volte, verrebbe la voglia di dire basta! Siamo in un mondo di ingiustizie e di cattiverie tali da far venire lo sdegno per il lavoro dei tanti volontari. Se le cose dovessero andare male... andremo alla Corte Europea per il riconoscimento dei diritti umani e il rispetto della dignità di chicchessia...!

Ci si augura che con il 2017 le cose possano ritornare nella sua normalità. Questo potrebbe darci la possibilità di un cambio di guardia.

Al compimento dei miei 80 anni vorrei chiudere le attività esterne per dedicarmi, esclusivamente, alle mie cose personali....! Avrei ancora tanto da scrivere e da pubblicare.

A tutti un grazie sentito e un augurio fraterno per il bene che ci accomuna tutti, per un nobile ideale, la Cultura, quella con la C maiuscola.